

# Indice sommario

<b>Introduzione (di MARCELLA SARALE)</b>	<b>XIX</b>
<b>La nuova s.r.l.: certezze e incognite della riforma</b>	

<b>Capitolo I (di ANGELO BERLOTTI)</b>	<b>1</b>
<b>La disciplina dei conferimenti nella s.r.l.</b>	

1. Una breve premessa	1
2. Il 1° e il 2° comma dell'art. 2464 c.c., ed il necessario riferimento al capitale sociale, alla sua funzione ed all'effettività della sua esistenza	3
3. Il rilievo dell'art. 2464, 1° comma, c.c., il suo rapporto con l'art. 2468, 2° comma, c.c. ed il valore dei conferimenti in relazione all'ammontare della partecipazione al capitale: i conferimenti «diseguali» o «asimmetrici»	11
4. L'art. 2464, 3° e 4° comma, c.c.: i conferimenti in denaro	16
5. I conferimenti (in denaro) nel caso di società con unico socio	20
6. Ancora sui conferimenti in denaro: la facoltà di utilizzare una polizza di assicurazione o una fideiussione bancaria	23
7. L'art. 2464, 5° comma, c.c.: i conferimenti in natura e di crediti	29
8. I tipi di conferimento prospettabili nella società a responsabilità limitata: considerazioni preliminari	33
<b>8.1 (Segue): singole fattispecie</b>	<b>35</b>
9. L'art. 2465, 1° comma, c.c. e l'obbligo di una relazione giurata di stima dei conferimenti dei beni in natura e dei crediti: il problema rappresentato dai conferimenti di opera e di servizi	43
10. L'esperto stimatore e la sua scelta	47
11. Il contenuto della relazione dell'esperto	51
12. L'art. 2465, 2° comma, c.c.: gli «acquisti pericolosi». Aspetti che differenziano la disciplina vigente da quella anteriore alla novella	54
13. La <i>ratio</i> della disposizione contenuta nell'art. 2465, 2° comma, c.c.	57
14. Eventuali situazioni patologiche nel contesto dei «conferimenti pericolosi»	58
15. Una possibile lacuna: l'acquisizione da parte della società di un'opera o di un servizio eseguito da un socio, fondatore o meno, ovvero da un amministratore	61
16. Alcune disposizioni richiamate dal 3° comma dell'art. 2465 c.c.: l'art. 2343, 2° comma, c.c. e l'art. 2343 bis, 5° comma, c.c. Dubbi circa la loro idoneità ad assicurare la tutela dovuta	64
17. Il rapporto tra la disciplina dei «conferimenti pericolosi» e gli artt. 1394 e 1395 c.c.	69
18. Il contenuto della responsabilità verso la società, i soci ed i terzi	71

19. L'ulteriore disposizione richiamata dall'art. 2465, 3° comma, c.c.: l'art. 2343 bis, 4° comma, c.c.	73
20. Altre possibili lacune	75
21. L'art. 2466 c.c., ovvero la disciplina speciale dell'esecuzione a fronte della mora del socio: considerazioni generali. Il rapporto con l'azione di adempimento	78
22. L'art. 2466 c.c.: l'ambito di applicazione, anche con riferimento alle specifiche ipotesi previste dal 5° comma	80
22.1 L'applicabilità dell'art. 2466 c.c. di fronte ai possibili limiti di trasferibilità della quota	84
23. L'art. 2466, 1° comma, c.c.: la diffida quale atto iniziale e obbligato del procedimento previsto dalla norma	86
24. L'art. 2466, 2° comma, c.c. La vendita della quota del socio moroso agli altri soci: alcune considerazioni generali	89
25. Ancora sulla vendita della quota del socio moroso agli altri soci: caratteristiche e modalità, prezzo, imputazione del ricavato	91
26. L'art. 2466, 2° comma, c.c. La vendita all'incanto	94
27. L'art. 2466, 3° comma, c.c. L'esclusione del socio e la riduzione del capitale	96
28. L'art. 2466, 4° comma, c.c. Il diritto di voto	98

## **Capitolo II (di MAURIZIO CAVANNA) 101**

### **Partecipazione e «diritti particolari» dei soci**

1. Premessa	101
2. La natura dei diritti particolari. Loro rilevanza organizzativa	103
3. (Segue): diritti particolari modificabili a maggioranza	106
4. (Segue): modifiche dirette e indirette dei diritti particolari	110
5. Spunti sui contenuti dei diritti particolari e sul loro campo d'applicazione	113
6. I diritti riguardanti l'amministrazione della società. Il diritto di nominare un amministratore	117
7. (Segue): il diritto di assumere direttamente l'ufficio di amministratore. I diritti particolari e le varie forme di <i>governance</i> della s.r.l.	125
8. Diritti particolari riguardanti l'amministrazione e tutela dei soci di minoranza	131
9. Diritti particolari inerenti la distribuzione degli utili. Profili generali	136
10. (Segue): il privilegio connesso all'andamento di un dato settore aziendale; diritti inerenti la differita distribuzione degli utili	141
11. (Segue): il diritto particolare alla postergazione nelle perdite	145
12. (Segue): diritti particolari a contenuto patrimoniale esterni all'organizzazione della società	148
13. Casi particolari: diritti aventi contenuto «complesso»; la responsabilità del socio privilegiato; il mancato esercizio dei diritti speciali	150

14. La circolazione delle partecipazioni in caso di attribuzione di diritti particolari	157
---	-----

## **Capitolo III (di EVA DESANA) 163**

### **La sollecitazione all'investimento, i finanziamenti dei soci, i titoli di debito**

I. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA E LA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO	
1. Caratteri generali	163

II. LA DISCIPLINA DEI FINANZIAMENTI DEI SOCI	
2. I finanziamenti anomali. Quadro introduttivo	166
3. La soluzione tedesca	169
4. L'orientamento dottrinale e giurisprudenziale <i>ante</i> riforma	171
5. La fattispecie	177
6. (Segue): l'anomalia del finanziamento. La sua postergazione	182
7. L'obbligo di restituzione in caso di fallimento	188
8. L'ambito di applicazione della nuova disposizione	190
9. L'applicabilità ai titoli di debito	194

III. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA E I TITOLI DI DEBITO	
10. La <i>ratio</i> della disciplina e il quadro di riferimento	194
11. La fattispecie e il procedimento di emissione	198
12. La nozione di investitore professionale	202
13. Contenuto e struttura dei titoli di debito	203
14. La responsabilità degli investitori professionali	205
15. Limiti convenzionali alla circolazione dei titoli di debito: profili di legittimità	208
16. La modifica delle condizioni del prestito	209
17. L'emissione di titoli di debito convertibili	210
18. Le modifiche dell'atto costitutivo in pendenza dell'emissione dei titoli di debito	212

## **Capitolo IV 215**

### **Il recesso e l'esclusione 215**

#### **SEZIONE I (di MIA CALLEGARI) 215**

#### **IL RECESSO DEL SOCIO NELLA S.R.L.**

1. Considerazioni introduttive	215
2. Il recesso: presupposti legali ed autonomia statutaria	217
2.1 I presupposti legali	217
2.2 L'autonomia statutaria	233

3. Il procedimento: legittimazione e modalità di esercizio dell' <i>exit</i>	241
4. Gli effetti del recesso per il socio e per la società	245
5. La liquidazione della quota del socio receduto	250
5.1 La valutazione della quota tra criteri legali e criteri statutari	250
5.2 Il procedimento di liquidazione della quota	255
6. Riflessioni conclusive	259

## **SEZIONE II (di BARBARA PETRAZZINI) 265**

### **L'ESCLUSIONE DEL SOCIO NELLA S.R.L.**

1. L'esclusione: considerazioni generali	265
2. I presupposti dell'esclusione: le «specifiche ipotesi» e la «giusta causa»	267
3. Il procedimento di esclusione e gli strumenti di tutela del socio escluso	271
4. Gli effetti dell'esclusione	281
5. Il rimborso della partecipazione del socio escluso	284
6. Esclusione del socio e liquidazione della società	291

## **Capitolo V (di PAOLO RAINELLI) 297**

### **Il trasferimento della partecipazione**

1. Il principio di libera trasferibilità della partecipazione	297
2. Il concetto di trasferimento ai fini dell'applicazione dell'art. 2469 c.c.	299
3. I limiti al trasferimento della partecipazione	301
4. La disciplina applicabile ai limiti al trasferimento <i>mortis causa</i>	307
5. Il diritto di recesso e la possibilità di limitazione temporanea dell'esercizio	309
6. Gli effetti della violazione dei limiti alla circolazione	312
7. L'introduzione e la soppressione dei limiti al trasferimento della partecipazione	313
8. Le modalità di trasferimento della partecipazione	315
9. Il conflitto tra più acquirenti della medesima partecipazione	318
10. Gli ulteriori adempimenti pubblicitari nelle società unipersonali	322
11. La responsabilità dell'alienante per i versamenti ancora dovuti	323
12. L'espropriazione della partecipazione	324
13. Pegno, usufrutto e sequestro della partecipazione	329

## **Capitolo VI (di SALVATORE SANZO) 333**

### **Le decisioni dei soci**

1. Breve premessa: panorama sintetico della trattazione	333
2. Il quadro normativo generale	334
2.1 Il sistema del Codice Civile del 1942	335

2.2	La nuova disciplina	337
2.3	Linee generali della riforma in materia di decisioni dei soci	339
2.4	Le decisioni dei soci: elementi minimi per una definizione di base del concetto normativo	346
3.	La disciplina fisiologica del procedimento di formazione della volontà dei soci	348
3.1	Le materie assegnate alla competenza dei soci: criteri di attribuzione della competenza <i>ex art.</i> 2479, 1° co., c.c.	349
3.2	Le materie attribuite inderogabilmente alla competenza dei soci	355
3.3	Le decisioni non assembleari	365
3.3.1	(Segue): problematiche in tema di formazione del consenso in forma non assembleare	366
3.4	Le decisioni assembleari	380
3.4.1	Problematiche in tema di formazione delle decisioni dei soci tramite adunanza assembleare	382
4.	La disciplina patologica delle decisioni dei soci	398
4.1	Le forme di invalidità delle decisioni dei soci: inesistenza, nullità, annullabilità?	398
4.2	Le decisioni invalide ad impugnabilità limitata oggettivamente e soggettivamente	402
4.3	Le decisioni invalide ad impugnabilità limitata solo oggettivamente	406
4.4	Le decisioni invalide ad impugnabilità illimitata: cenno	409
4.5	Il rinvio alla disciplina dell'invalidità delle deliberazioni di s.p.a.	409

## **Capitolo VII (di FABIO Iozzo) 413**

### **I sistemi di amministrazione nella s.r.l.**

1.	La nomina degli amministratori	413
2.	Cause di ineleggibilità e di decadenza	422
3.	Durata dell'incarico	425
4.	Compenso dell'amministratore	428
5.	Divieto di concorrenza	434
6.	Cause di cessazione	436
6.1	(Segue): la revoca	437
6.2	(Segue): la rinuncia all'ufficio	452
6.3	(Segue): la morte	453
6.4	(Segue): la clausola <i>simul stabunt simul cadent</i>	455
7.	Sostituzione e cooptazione	458
8.	Organizzazione dell'amministrazione	462
8.1	(Segue): il consiglio di amministrazione	465
8.2	(Segue): sistema di amministrazione alternativo: consultazione scritta o consenso espresso per iscritto	479
8.3	(Segue): amministrazione congiuntiva e disgiuntiva	493
8.4	(Segue): diverse combinazioni di sistemi di amministrazione	508

8.5 (Segue): ripartizione di funzioni e «amministrazione assembleare»	509
8.6 (Segue): delega di funzioni amministrative	520
8.7 (Segue): adottabilità dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo della s.p.a.	535
8.8 L'amministratore di fatto	538
9. La pubblicità delle decisioni degli amministratori	540
10. L'arbitrato gestionale	542
11. Diritti particolari dei soci in tema di amministrazione	552

## **Capitolo VIII (di PAOLO FIORIO) 559**

### **I poteri di rappresentanza degli amministratori**

1. Premessa	559
2. La rappresentanza generale degli amministratori	560
3. L'estensione del potere di rappresentanza e gli atti <i>ultra vires</i>	564
4. Il regime di opponibilità degli atti compiuti dagli amministratori	568
5. Le limitazioni derivanti dallo statuto e dall'atto di nomina	568
5.1 Il difetto di titolarità del potere di rappresentanza e la rappresentanza congiunta	568
5.2 Le limitazioni previste dallo statuto e dall'atto di nomina	573
6. L'invalidità della nomina degli amministratori	577
7. Le limitazioni legali	577
7.1 Gli atti modificativi dell'oggetto sociale	578
7.2 Le altre limitazioni legali	581
8. L'opponibilità ai terzi	582
8.1 L' <i>exceptio doli</i>	584
8.2 L'opponibilità dei vizi delle decisioni di nomina degli amministratori	586
8.3 L'opponibilità degli atti compiuti in esecuzione di una decisione invalida	586

## **Capitolo IX (di PAOLO FIORIO) 589**

### **Conflitto di interessi**

1. Premessa	589
2. Le differenze rispetto alla disciplina previgente	590
3. Le differenze rispetto alla disciplina delle s.p.a.	591
4. I doveri di informazione e di astensione	594
5. Il dovere di motivazione delle decisioni degli amministratori	596
6. L'ambito di applicazione del 1° e del 2° comma dell'art. 2475 ter c.c.	597
7. L'impugnazione delle decisioni adottate dal consiglio di amministrazione: le decisioni impugnabili	601
8. I presupposti per l'impugnazione della decisione degli amministratori	601
8.1 Gli interessi degli amministratori	602

8.2 Il conflitto di interessi e il danno per la società	604
8.3 La prova di resistenza	607
9. L'impugnazione della decisione viziata da conflitto di interessi	608
10. L'annullamento del contratto	610
11. L'opponibilità ai terzi	612

## **Capitolo X (di GUIDO BARTALINI) 617**

### **La responsabilità dei soci e degli amministratori**

1. Premessa	617
2. La responsabilità per le operazioni compiute in nome della società prima dell'iscrizione	621
2.1 La responsabilità illimitata del socio unico della s.r.l.	623
2.2 (Rinvio): altre ipotesi di responsabilità dei soci	630
3. Art. 2475 c.c.: amministrazione della società	632
3.1 Art. 2475 bis c.c.: rappresentanza della società e atti <i>ultra vires</i>	638
3.2 Art. 2475 ter c.c.: conflitto di interessi	645
4. Art. 2476 c.c.: criteri di responsabilità degli amministratori e diritto di controllo dei soci	653
4.1 La violazione di obblighi specifici e i doveri degli amministratori in caso di perdite e al verificarsi di cause di scioglimento	664
5. Premessa. Responsabilità da attività, decisione o autorizzazione	669
5.1 L'amministrazione di fatto	671
5.2 La responsabilità solidale dei soci ai sensi dell'art. 2476, 7° co., c.c.	673
5.3 La direzione e coordinamento di società	675
6. Le azioni di responsabilità e i relativi aspetti processuali	685
7. L'arbitrato e l'«arbitraggio» societari	691
8. La (parziale) abolizione del controllo giudiziale	698

## **Capitolo XI (di GIORGIO BIANCHI) 705**

### **Il controllo**

1. Flessibilità dei sistemi di controllo	705
2. Collegio sindacale	707
2.1 Composizione del collegio	708
2.2 Ineleggibilità e decadenza	708
2.3 Nomina e cessazione dall'ufficio	713
2.4 Sostituzione dei sindaci	716
3. Funzioni del collegio sindacale	717
3.1 Collaboratori del collegio sindacale	723
3.2 Riunione del collegio sindacale	723
3.3 Riunioni sociali	723
3.4 Convocazione dell'assemblea	724

3.5	Denuncia dei soci	725
3.6	Denuncia al tribunale	727
3.7	Impugnazione delle delibere assembleari	732
3.8	Promozione dell'azione di responsabilità	732
4.	Altri interventi specifici del collegio sindacale	733
4.1	Pareri vincolanti su alcune voci di bilancio	733
4.2	Conflitto di interessi degli amministratori	736
4.3	Intervento dei sindaci in occasione di perdite	737
4.4	Obbligo di convocare l'assemblea	738
4.5	Pubblicazioni imposte dalla legge	739
4.6	Sostituzione degli amministratori	739
4.7	Responsabilità	740
4.8	Azione di responsabilità contro i sindaci	744
5.	Il revisore e il controllo del bilancio	746
6.	Controllo interno	747
6.1	Esame delle procedure	748
6.2	Programmazione e controllo di gestione	749
6.3	Rapporto del collegio sindacale	750
6.4	Procedure di controllo interno preventivo	751
6.5	Controlli a campione	752
6.6	Andamento dei risultati del campione	754
6.7	Programmazione delle azioni	755
7.	Responsabilità e diligenza del revisore	756
 <b>Capitolo XII (di STEFANO A. CERRATO)</b>		<b>761</b>
<b>Aumenti di capitale e diritti del socio di s.r.l.</b>		
1.	Introduzione. Limiti dell'indagine e criteri ermeneutici	761
I. DISPOSIZIONI COMUNI		
2.	Organo competente	765
3.	La delega all'organo amministrativo: i confini della fattispecie. Le deleghe frazionate	765
4.	(Segue): delega ed aumento gratuito	771
5.	La disciplina della delega	775
6.	(Segue): delega e modelli di amministrazione	778
7.	Profili procedurali dell'aumento di capitale	780
8.	Aumento e società unipersonale	794
9.	Il superamento del valore minimo delle quote	794
10.	Aumento di capitale e società non iscritta nel registro delle imprese	795
11.	Aumento del capitale e «versamenti» dei soci. Profili generali	795
12.	(Segue): versamenti «in conto aumento» o «in conto futuro aumento» del capitale, versamenti «in conto capitale», aumento con conferimento del credito da finanziamento soci in compensazione	797

13. Pegno, usufrutto, sequestro ed altre vicende relative alla titolarità delle quote in caso di aumento del capitale	800
II. AUMENTO REALE (O A PAGAMENTO)	
14. Profili generali. Il quadro normativo previgente	801
15. Presupposti dell'aumento	801
16. Profili procedurali: modalità e termini dell'aumento	805
17. Aumento inscindibile, aumento scindibile ed aumento con efficacia progressiva	808
18. La natura giuridica del negozio di sottoscrizione dell'aumento	810
19. Profili problematici della sottoscrizione	813
20. I conferimenti: profili generali	819
21. Conferimenti in denaro. La sostituzione del conferimento in denaro con una polizza assicurativa o fideiussoria	824
22. I conferimenti in natura di beni o crediti e la perizia di stima	826
23. Il problema del conferimento in compensazione	829
24. Il conferimento d'opera	836
25. I conferimenti atipici	839
26. Aumento reale e attribuzione delle partecipazioni in misura non proporzionale ai conferimenti	840
27. Il diritto di sottoscrizione preferenziale (opzione) dei soci	844
28. (Segue): profili applicativi	847
29. Esclusione, limitazione, non spettanza del diritto di sottoscrizione	852
30. (Rinvio): fase certificativa dell'aumento	869
III. AUMENTO NOMINALE (O GRATUITO)	
31. L'aumento nominale	869
32. Il divieto di modificazione delle quote di partecipazione. Contenuto e deroghe: a) la «ripartizione non proporzionale di partecipazioni» (cenni e rinvio)	873
33. (Segue): b) aumento nominale e quote che attribuiscono «diritti particolari riguardanti la distribuzione degli utili»	874
34. (Segue): c) aumento nominale in pendenza di aumento reale scindibile «con efficacia progressiva»	876
<b>Capitolo XIII (di GIORGIO BIANCHI)</b>	<b>879</b>
<b>Riduzione del capitale</b>	
1. Variazione in diminuzione del capitale sociale	879
1.1 Importo del capitale sociale	881
1.2 Situazione finanziaria della società	882
1.3 Capitale e riserve	884
1.4 Deliberazione di riduzione	885
1.5 Modalità di rimborso del capitale	885

1.6	Opposizione dei creditori	887
1.7	Riduzione del capitale senza rimborso	891
1.8	Società in liquidazione	893
1.9	Riduzione del capitale per mancato versamento delle quote sottoscritte	893
1.10	Sanzioni penali	894
1.11	Pubblicità della modifica	894
1.12	Conferimenti in natura	895
2.	Riduzione del capitale per perdite	895
2.1	Convocazione dell'assemblea	902
2.2	Situazione patrimoniale	903
2.3	Modalità di presentazione e di redazione della situazione patrimoniale	906
2.4	Patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale	907
2.5	Data della situazione patrimoniale	907
2.6	Relazione degli amministratori	910
2.7	Osservazioni del collegio sindacale e del revisore	912
2.8	Deliberazioni dell'assemblea in caso di perdite	913
2.9	Pluralità di delibere	914
2.10	Assorbimento parziale delle perdite	915
2.11	Versamento dei soci in conto capitale	917
2.12	Persistenza dello stato di perdita	919
2.13	Intervento di amministratori e sindaci	920
2.14	Perdite inferiori al terzo	921
2.15	Delega al consiglio di amministrazione	922
3.	Riduzione del capitale al disotto del limite legale	923
3.1	Capitale sociale e riserve	926
3.2	Perdita dell'intero capitale	929
3.3	Effetti delle perdite	930
3.4	Compiti degli amministratori	932
3.5	Relazione degli amministratori e dei sindaci	933
3.6	Situazione patrimoniale	936
3.7	Riunione assembleare	938
3.8	Sottoscrizione del capitale	940
3.9	Termine per la sottoscrizione	943
3.10	Effetti della mancata deliberazione	944
3.11	Reintegro del capitale di società in liquidazione	945
3.12	Compensazione col credito del socio	945
3.13	Pubblicazione ed efficacia della deliberazione	950
3.14	Riduzione del capitale per perdite e diritti dei soci	953
4.	(Rinvio): riduzione del capitale sociale a seguito di recesso del socio	953

<b>Capitolo XIV (di GIORGIO BIANCHI)</b>	<b>957</b>
<b>Scioglimento e liquidazione</b>	
1. Cause di scioglimento della società	958
1.1 Procedura	958
1.2 Riduzione del capitale al disotto del limite legale	960
1.3 Scioglimento per decorso del termine	960
1.4 Scioglimento per il conseguimento o per l'impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale	961
1.5 Mancato funzionamento dell'assemblea	962
1.6 Scioglimento a seguito di delibera assembleare	964
1.7 Scioglimento per cause specifiche previste dall'atto costitutivo	964
1.8 Scioglimento per altre cause previste dalla legge	965
1.9 Nullità della società	965
2. Effetti dello scioglimento	966
2.1 Divieto di intraprendere nuove operazioni	967
3. La fusione di società in liquidazione	970
4. Trasformazione	971
5. Responsabilità degli amministratori	971
5.1 Sequestro conservativo a favore del creditore	976
5.2 Determinazione del danno	977
6. Nomina dei liquidatori	982
6.1 Cause di ineleggibilità e di incompatibilità	983
6.2 Nomina da parte dell'assemblea	985
6.3 Accettazione della carica	986
6.4 Compenso dei liquidatori	986
6.5 Nomina del liquidatore da parte del tribunale	987
6.6 Ricorso avverso il decreto di nomina del liquidatore	988
6.7 Pubblicità della nomina e dei poteri	990
6.8 Rinuncia	991
6.9 Revoca dei liquidatori	992
6.10 Altre cause di estinzione del rapporto tra società e liquidatore	994
6.11 Pubblicità della cessazione	994
6.12 Revoca giudiziale del liquidatore	995
6.13 Attività degli organi sociali durante la liquidazione	998
6.14 Liquidatori e conflitto di interessi	998
6.15 Assemblee e decisioni dei soci	999
6.16 Collegio sindacale	1000
6.17 Soppressione del collegio sindacale durante la liquidazione	1001
7. Obblighi e poteri dei liquidatori	1002
7.1 Redazione dell'inventario	1003
7.2 Bilancio iniziale di liquidazione	1004
7.3 Attività dei liquidatori	1006
7.4 Pagamento dei debiti e adempimenti fiscali	1009
7.5 Esercizio provvisorio	1009

7.6	Poteri di rappresentanza	1012
7.7	Atti <i>ultra vires</i>	1014
7.8	Opponibilità al terzo dell'eccesso di potere dei liquidatori	1014
7.9	Bilanci intermedi di liquidazione	1016
7.10	La formazione dei bilanci intermedi	1016
7.11	Principi di redazione dei bilanci intermedi	1017
7.12	Criteri di valutazione dei bilanci intermedi di liquidazione	1018
7.13	Continuazione dell'attività	1027
7.14	Composizione del bilancio	1028
7.15	Approvazione e deposito del bilancio intermedio di liquidazione	1029
7.16	Persistenza del potere di rappresentanza	1029
8.	Responsabilità dei liquidatori	1030
8.1	Responsabilità civile in generale	1030
8.2	Obbligazioni dei liquidatori verso la società	1031
8.3	Responsabilità verso i creditori sociali	1032
8.4	Inosservanza dei doveri imposti dalla legge o dall'atto costitutivo	1032
8.5	Mancata vigilanza sul generale andamento della liquidazione	1033
8.6	Inerzia del liquidatore nell'ipotesi di fatti pregiudizievoli	1034
8.7	Inadempimento	1035
8.8	Nesso di causalità	1035
8.9	Responsabilità solidale	1036
8.10	Danno risarcibile	1037
8.11	L'azione sociale di responsabilità: soggetti legittimati	1038
8.12	Rinuncia e transazione dell'azione di responsabilità	1038
8.13	Prescrizione dell'azione di responsabilità	1039
8.14	Azione di responsabilità promossa dai creditori	1039
8.15	Effetti della rinuncia o della transazione dell'azione di responsabilità da parte della società	1041
8.16	Manleva da parte della società	1041
8.17	Responsabilità nei confronti del singolo socio o creditore	1042
8.18	Danno diretto	1043
8.19	Legittimazione del socio ad agire in via surrogatoria contro terzi	1044
8.20	Liquidatori e fallimento	1047
8.21	Ricapitalizzazione della società e revoca della liquidazione	1049
9.	Redazione del bilancio finale	1053
9.1	Presentazione del piano di riparto	1056
9.2	Reclamo avverso il bilancio finale di liquidazione	1056
9.3	Approvazione tacita del bilancio	1057
9.4	Diritto del socio alla quota di liquidazione	1057
9.5	Mancata approvazione del bilancio di società in liquidazione	1058
9.6	Impugnazione del bilancio finale di liquidazione e controllo della contabilità	1059
9.7	Impugnazione da parte dei sindaci del bilancio finale di liquidazione	1060

<b>10. Deposito dei libri sociali e delle somme non riscosse e cancellazione dal registro delle imprese</b>	1062
<b>10.1 Deposito dei libri sociali</b>	1062
<b>10.2 Ripartizione dell'attivo</b>	1063
<b>10.3 Cancellazione della società</b>	1064
<b>10.4 Azione del creditore insoddisfatto</b>	1067
<b>10.5 Accordi tra i soci in merito alla ripartizione dell'attivo</b>	1068
<b>Indice bibliografico</b>	<b>1071</b>
<b>Indice analitico (di ANNA BONFANTE)</b>	<b>1107</b>

